



MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

VISTO:

- il Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e le norme sulla condizione giuridica dello straniero di cui al D. Lgs. n. 286/1998 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale e, in particolare, l'art. 11 che stabilisce "l'accoglienza può essere disposta dal Prefetto, sentito il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, in strutture temporanee, appositamente allestite, previa valutazione delle condizioni di salute del richiedente, anche al fine di accertare la sussistenza di esigenze particolari di accoglienza";
- il Codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36/2023, ed in particolare l'art. 17, il quale prescrive che le stazioni appaltanti, prima di avviare le procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;
- il decreto in data 29 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti il successivo 16 febbraio 2021, con il quale il Ministro dell'Interno ha approvato il "Nuovo schema di Capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30/10/1995, n. 451, convertito con L. 29/12/1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del D. Lgs. 18/8/2015, n. 142, nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del D. Lgs. 25/7/1998, n. 286 e ss.mm.ii.";
- la nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 4827 del 24/02/2021 con la quale, nel diramare alle Prefetture - UTG il suddetto schema di Capitolato, sono stati forniti chiarimenti ed indicazioni applicative;
- l'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023 che ha reso obbligatorio l'inserimento nei bandi di gara di clausole di revisione dei prezzi dal contenuto chiaro, preciso ed inequivocabile, da attivarsi al verificarsi delle particolari condizioni e secondo gli indici Istat ivi previsti;
- la nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 16044 del 18/05/2022 con la quale, nel trasmettere i contenuti del parere dell'Avvocatura Generale dello Stato in merito ad alcuni aspetti inerenti la rimodulazione dei corrispettivi dovuti agli enti gestori anche in corso di esecuzione del contratto, è stata data indicazione di attivare ogni utile forma di raccordo tra le Prefetture delle singole regioni finalizzata alla individuazione condivisa dei criteri per la quantificazione dei costi e per la conseguente rimodulazione delle basi d'asta;

CONSIDERATO che in ragione dell'attuale situazione di notevole incremento dei flussi migratori dei soggetti richiedenti protezione internazionale che raggiungono il Paese per ricevere accoglienza, anche a causa delle crisi geopolitiche internazionali in atto, si è accentuata negli ultimi tempi l'esigenza di urgenti misure straordinarie di assistenza, come si evince dalle continue e urgenti richieste di collocazione che pervengono a questa Prefettura;

RILEVATO che il sistema di accoglienza gestito da questa Prefettura attraverso la rete dei CAS, allo stato, non è più in grado di far fronte alla descritta situazione in maniera completa, nonostante le procedure di gara avviate rispetto alle quali vi è stata una partecipazione insufficiente rispetto



MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena

alle esigenze da parte di potenziali gestori, con la conseguenza che non risulta al momento disponibile nessun posto oltre quelli previsti dalle Convenzioni in essere, finanche a seguito dell'aumento prestazionale del quinto d'obbligo;

CONSIDERATO che, in ragione dell'afflusso straordinario di migranti sul territorio e della conseguente grave criticità allocativa in atto, si rende necessario l'approntamento di soluzioni anche temporanee atte ad assicurare una prima assistenza anche a mezzo di Centri Temporanei di Accoglienza - C.T.A. volti essenzialmente a fornire una prima assistenza ai cittadini stranieri presenti sul territorio, prodromica rispetto all'inserimento nei C.A.S. di questa provincia, sia in ragione dell'attivazione di ulteriori strutture, sia a seguito delle previste uscite degli ospiti accolti, attività per il perfezionamento delle quali è richiesto un tempo maggiore di quello relativo alle esigenze di accoglienza per i nuovi ingressi;

TENUTO CONTO che:

- con la circolare del Ministero dell'interno - Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione prot. n. 9451 del 10.03.2023 concernente le procedure di scelta del contraente in caso di arrivi consistenti e ravvicinati ha reso noto il relativo parere dell'Avvocatura generale dello Stato, secondo il quale è fatta salva, comunque, la possibilità di procedere ad affidamenti in via di urgenza ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.lgs. n.142/2015, qualora le circostanze di provvedere alla sistemazione dei migranti in arrivo lo rendessero necessario, nonché ad affidamenti diretti entro le soglie di legge, senza che operino gli ulteriori limiti stabiliti dalla disciplina del Codice degli appalti (art. 36, comma 2 lett. a) e b), d.lgs. n. 50/2016).
- con la determina prot. n. 14507 del 22.2.2024 con la quale la scrivente ha disposto la pubblicazione, sul sito della Prefettura di Modena, di un avviso "per la manifestazione di interesse al fine di procedere, con la massima urgenza, ad apposita indagine esplorativa volta all'individuazione di idonei operatori economici per l'affidamento diretto in convenzione, secondo i limiti e le prescrizioni del d.lgs. 36/2023, del servizio di accoglienza temporanea, in centri ricettivi (CTA) costituiti da singole unità abitative con capienza fino a n.50 posti e con gestione dei servizi in rete nei termini di cui sopra per il periodo marzo 2024 - dicembre 2024";
- con l'Avviso di cui sopra è stato pubblicato il 22 febbraio u.s. sul sito internet istituzionale della Prefettura – U.T.G. di Modena, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
- l'art 6 ter del decreto legge 10 marzo 2023 nr 20, convertito dalla legge 5 maggio 2023, n.50 recante "disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione clandestina" che, modificando l'art 10 comma 1 del D. Lgs. n. 142/2015 e ss.mm.ii. ha ridotto le prestazioni da rendersi ai cittadini stranieri ospitati nelle strutture di accoglienza non prevedendo più le prestazioni di assistenza psicologica, della somministrazione di corsi di lingua italiana e dei servizi di orientamento legale e al territorio;
- con la nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione prot nr. 5903 del 13 giugno 2023 sono stati forniti chiarimenti ed indicazioni applicative nelle more dell'adozione di un nuovo schema di capitolato che recepisca le modifiche apportate alle prestazioni da rendersi in accoglienza;

TENUTO CONTO, altresì, che:

- gli esiti delle diverse procedure di gara espletate da questa Prefettura non hanno consentito di coprire totalmente il fabbisogno di posti di accoglienza nell'ambito della provincia di Modena;



MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena

- l'accoglienza dei richiedenti asilo, pertanto, è tuttora parzialmente assicurata, anche tramite l'affidamento in proroga, ad enti gestori nell'ambito di quattro convenzioni stipulate con questa Prefettura con decorrenza 1° luglio 2018;
- a causa di ravvicinati e consistenti trasferimenti di migranti dai luoghi di sbarco si sono resi inoltre necessari affidamenti diretti del servizio di accoglienza nelle more del reperimento di posti con ordinarie procedure di gara;
- è necessario prevedere una riserva di posti di accoglienza disponibili per fare fronte ai sistematici trasferimenti dai luoghi di sbarco disposti dal Ministero dell'Interno a fronte di possibili incrementi degli arrivi;
- si rende altresì necessario provvedere all'adeguata sistemazione dei migranti che risultano ancora affidati a strutture alberghiere ovvero i sovrannumero nei vari CAS, nelle more del reperimento di posti liberi nelle strutture di accoglienza gestiti da operatori economici individuati tramite apposite procedure di gara anche a mezzo di Centri Temporanei di Accoglienza - C.T.A.;

RITENUTO, per quanto sopra, sussistente il requisito “dell'estrema urgenza” previsto dalla norma di cui al citato art. 11, comma 2, D.lgs. n. 142/2015, anche con riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC sull'affidamento dei servizi sociali a enti del terzo settore e cooperative sociali, secondo cui i casi di estrema urgenza che consentono di ricorrere ad un affidamento con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara devono presentare i seguenti requisiti: 1) imprevedibilità dell'evento, che può concretizzarsi, ad esempio, in un improvviso ed imprevedibile aumento dei richiedenti asilo, 2) impossibilità di rispettare i termini di scadenza generali e quelli previsti per le procedure di gara accelerate per far fronte ai bisogni immediati dei rifugiati, 3) nesso di causalità tra l'evento imprevedibile e l'estrema urgenza, 4) utilizzo della deroga nella misura strettamente necessaria (principio di proporzionalità);

CONSIDERATO che al suddetto avviso di ricerca sul mercato di operatori in grado di mettere a disposizione ulteriori strutture, alle condizioni nel medesimo indicate mediante l'affidamento diretto previsto dall'art. 11, comma 2. D.lgs. n. 142/2015, hanno aderito n. 2 operatori economici operanti nel territorio e già affidatari di servizi analoghi, come da verbale del RUP prot. n. 16569 del 22 febbraio 2024 (il secondo operatore non ha all'attualità la disponibilità di alloggi da mettere a disposizione);

TENUTO CONTO che la straordinaria situazione creatasi non consente, attesi i continui e numerosi trasferimenti di migranti dai luoghi di sbarco e l'indisponibilità di ulteriori soluzioni o strumenti di estensione della rete di accoglienza straordinaria, il completamento della procedura di tipo negoziata con l'acquisizione delle offerte tecniche ed economiche, anche alla luce della inapplicabilità al territorio di questa provincia dell'Ordinanza di protezione civile n. 984 del 16 aprile 2023 adottata a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2023 dello stato di emergenza sul territorio nazionale a seguito dell'eccezionale incremento dei flussi di persone migranti attraverso le rotte del Mediterraneo;

VALUTATA l'assoluta necessità di procedere all'affidamento diretto - secondo quanto disposto dal Ministero dell'Interno con circolare del 10 marzo u.s.;

CONSIDERATO che:



MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena

- ad oggi non è possibile soddisfare numerose istanze di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, non essendovi disponibilità di posti idonei nei centri di accoglienza straordinaria della provincia già attivati;
- risulta comunque necessario ed indifferibile porre in essere con urgenza ogni azione allo scopo di incrementare da subito la disponibilità di posti di accoglienza, nelle more dell'avvio ed espletamento dell'ordinaria procedura di gara;
- il Consorzio Gruppo CEIS Cooperativa Sociale CF/P.IVA. 032286220369 - con sede legale a Modena, Viale A. Gramsci, 10 di cui è noto a questo Ufficio il possesso delle necessarie capacità tecnico professionali in quanto operatore economico già precedentemente selezionato a seguito di gara pubblica, ha manifestato l'immediata disponibilità di 30 posti in accoglienza;

RITENUTO:

- che non si procederà ad alcuna selezione dell'offerta, oltre che per i già menzionati motivi di urgenza, anche perché già in fase esplorativa, a seguito dell'avviso pubblico, sono stati offerti un numero di posti di gran lunga inferiore alle effettive esigenze della stazione appaltante da parte di operatori economici di comprovata affidabilità poiché già assegnatari di servizi analoghi;
- che stante l'urgenza di sistemazione di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale che non consente di procedere mediante procedura di gara in quanto i tempi tecnici di espletamento risulterebbero incompatibili con le anzidette urgenti necessità;
- di avvalersi ai sensi dell'art. 11, comma 2, del d. lgs n. 142/2015 della procedura di affidamento diretto, entro i limiti derivanti dalle soglie europee di cui all'art. 14, comma 1, lett. b) € 140.000,00 ovvero lett. d) € 750.000,00 per gli appalti e i servizi sociali e di altri elencati all'allegato XIV alla Direttiva europea n. 2014/24/UE, eventualmente anche in deroga ai limiti di importo stabiliti dall'art. 50, comma 2, lett. b) e e), del D. Lgs. n. 36/2023 in adesione al parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato richiamato nella predetta ministeriale;
- di prevedere, per il predetto affidamento, il massimale di spesa di € 130.954,80¹, con attivazione immediata dei posti prontamente utilizzabili ed eventuale incremento in funzione di successive disponibilità;
- di prevedere l'importo da destinare alla remunerazione dell'incentivo per le funzioni tecniche con imputazione al medesimo capitolo di spesa Cap. 2351 pg. 2 concernente "Spese per l'attivazione e la gestione dei centri di accoglienza per stranieri irregolari";

DISPONE

di affidare all'operatore Consorzio Gruppo CEIS Cooperativa Sociale il servizio di accoglienza, in un centro costituito da singole unità abitative, per il numero dei posti indicati nell'adesione alla manifestazione pari a un massimo di 30 posti (CPV 85311000-2);

1. che l'affidamento decorre dalla data dell'1.4.2024 ed avrà durata massima fino al giorno 31.7.2024;
2. che il massimale di spesa (IVA esclusa) dell'affidamento diretto è di € 130.954,80, intendendosi che il contratto sarà risolto anticipatamente, qualora cessasse l'esigenza ovvero si rendessero disponibili i posti nei CAS prima del 31.7.2024 e dandosi atto che questo ufficio ha avviato la pubblicazione di un bando di gara finalizzato all'espletamento di procedure ordinarie di scelta del contraente;

¹ Importo massimo stimato fino al 31.7.2024, determinato considerando € 35,78 (prezzo a base d'asta) x n. 122 gg (1.4.2024-31.7.2024) x n. 30 posti



MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Modena

3. che il prezzo a base d'asta di € 35,78, oltre IVA se dovuta, per i centri costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi e con gestione dei servizi in rete (art. 1, comma 2, lett. "a" del capitolato di cui al D.M. 29.1.2021) come da Allegato B) RIV riformulato alla luce indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno con nota n. 44444 del 19.10.2023, include le seguenti voci di spesa:
 - € 31,61 pro-capite/pro-die, oltre IVA se dovuta (di cui € 10,39 per costi di lavoro). N.B. Nel caso in cui non si registri, nel centro, la presenza di minori di età inferiore a 30 mesi nel periodo di riferimento della fattura, il prezzo pro-capite/pro-die sarà decurtato della componente relativa al costo dei pannolini pari a € 0,37;
 - € 1,64, oltre IVA se dovuta, per singolo kit di primo ingresso (considerando un rinnovo del kit - pari a € 150,00 - al passaggio dalla stagione invernale a quella estiva o viceversa per un turnover pari a 2 all'anno per complessivi € 300,00);
 - € 2,50 pro-capite/pro-die per pocket-money fino a un massimo di € 7,50, per nuclei familiari con più di tre componenti;
 - € 0,027 giornalieri per tessera telefonica del valore di € 5,00 una tantum all'ingresso considerando un turnover di 2 all'anno.E' previsto anche il rimborso dell'intervento del medico a chiamata.
4. La procedura sarà svolta attraverso la Piattaforma ME.PA.
5. di fissare la durata degli affidamenti diretti nei limiti delle esigenze che si presenteranno di volta in volta ovvero in sei mesi decorrenti dalla data di stipula, salvo la proroga tecnica alle condizioni di cui all'art. 120, comma 11, del D.lgs. n. 36/2023 per il tempo strettamente necessario alla conclusione dell'instauranda procedura di gara in corso di definizione;
6. Il calcolo del corrispettivo è effettuato secondo quanto disposto dall'art. 24 dello schema di capitolato di appalto approvato con D.M. 29 gennaio 2021.
7. L'importo dell'incentivo tecnico è determinato in € 2.619,00.
8. La **dr.ssa Maria Crisafulli**, funzionario economico finanziario presso questa UTG, è nominato **Responsabile Unico del Procedimento** per il presente affidamento;
9. il dirigente dell'Area IV "Diritti Civili Cittadinanza Immigrazione e Diritto d'Asilo" **dott.ssa Giulia di Fiore** è designata **Direttore dell'esecuzione del contratto.**

Al presente provvedimento sarà garantita pubblicità secondo le disposizioni previste dall'art. 27 del D.lgs. n. 36/2023.

Modena, data del protocollo

IL PREFETTO
(Alessandra Camporota)